



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 35, commi 3, 35-bis e 57;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 8 del 19 gennaio 2015, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90, recante “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2007, che ha istituito la Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/2007 del 25 settembre 2007 di costituzione, organizzazione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale – IPPC;

VISTO il decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione,*

la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, ed in particolare l’articolo 28;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato con decreto ministeriale n. 26 del 5 febbraio 2016;

VISTO l’Avviso pubblico prot.n. 11469/AGP del 19 ottobre 2016 per l’acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti della Commissione istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata – IPPC;

CONSIDERATO che, nel suddetto Avviso pubblico, è stata espressamente prevista la nomina di un’apposita Commissione per la valutazione delle candidature pervenute;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla nomina della suddetta Commissione, al fine di valutare le candidature pervenute:

DECRETA

Articolo 1

1. E’ istituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute per la nomina dei ventitré componenti della Commissione istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata – IPPC, composta dai seguenti membri:

Dott. Stefano Laporta, Presidente;

Dott.ssa Elisabetta Belli, Componente;

Dott. Claudio Campobasso, Componente.

2. Svolgono le funzioni di Segretario della Commissione, di cui al precedente comma 1, il Dott. Francesco Maria Lazzarini, dirigente presso l’Ispra, e la dott.ssa Donata Maria Nicolina Negro, funzionario del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in servizio presso la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

Articolo 2

1. La Commissione, nella sua prima riunione, predetermina i criteri di valutazione da formalizzare nel primo verbale.
2. La Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, che provvede alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle istanze, così come previsto dall’Avviso pubblico, procede, successivamente, alla consegna della documentazione ai membri della Commissione.

Articolo 3

1. La Commissione, in prima istanza, valuta i candidati facendo riferimento a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e dopo aver svolto un attento esame dei *curricula vitae*, così da individuare il possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico citato nelle premesse.
2. La Commissione, nel corso dell'eventuale colloquio, acquisisce tutti gli ulteriori elementi di valutazione utili a rilevare le attitudini e le concrete capacità per la nomina a componente della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC.
3. I componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC sono nominati nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini di cui all'articolo 11 del D.P.R. 14 maggio 2007, n.90.
3. La Commissione, in conformità a quanto previsto dai precedenti tre commi e sulla base dei criteri predeterminati, redige apposito verbale, da sottoporre al Ministro, da cui si evince una specifica e circostanziata valutazione comparativa dei concorrenti. Nel verbale si terrà conto della necessità che almeno tre componenti siano scelti fra magistrati ordinari, amministrativi e contabili (articolo 28, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Articolo 4

1. La Commissione supporta il Ministro nella fase della valutazione conclusiva, ai fini della redazione del relativo verbale di scelta dei ventitré candidati più idonei.

Articolo 5

1. L'incarico di componente della Commissione, di cui all'articolo 1 del presente decreto, è svolto a titolo gratuito e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
2. Il presente decreto è notificato ai componenti della Commissione di cui al precedente articolo 1.

Gian Luca Craxi
